

La democrazia europea

Si propone di delineare il 'carattere' e la 'sostanza' della democrazia europea.

I due protagonisti della democrazia europea (Unione europea e Stati membri) appartenenti alla medesima storia e identità – quella dello stato di diritto - si legittimano vicendevolmente e, nella loro diversa articolazione, esercitano funzioni distinte e autonome di pari dignità istituzionale.

La 'questione democratica' di questa Unione Europea deve essere affrontata adesso; altrimenti non sarà possibile proseguire nell'integrazione, il cui stallo sta mettendo a rischio anche le realizzazioni raggiunte: compresa la unione economica e monetaria.

La proposta si basa su due principi, enunciati da J. Habermas:

1- Autodeterminazione democratica significa che i destinatari di leggi cogenti ne sono allo stesso tempo gli autori;

2- I cittadini partecipano in modo duplice al costituirsi della comunità politica di livello superiore, nel loro ruolo di futuri cittadini dell'Unione e come appartenenti a uno dei Popoli dei rispettivi Stati.

Il Trattato sull'Unione Europea deve contenere una norma così formulata:

«Il funzionamento dell'Unione si fonda sulla democrazia rappresentativa e sullo stato di diritto. I cittadini sono direttamente rappresentati, a livello dell'Unione, nel Parlamento Europeo. Il Parlamento dell'Unione si compone di due Camere: la Camera dei popoli e la Camera degli Stati; esercita la funzione legislativa e di bilancio in modo esclusivo; dà o revoca la fiducia al Governo dell'Unione; determina la natura e le funzioni di un Presidente dell'Unione, ad elezione diretta, che rappresenta l'unità della integrazione europea».